

On. Presidente Commissione XII - "Igiene e sanità" - Senato della Repubblica
Sen. Antonio TOMASSINI

On. Presidente Commissione XII - "Affari Sociali" - Camera dei Deputati
On. Giuseppe PALUMBO

On. Membri Commissione XII - "Igiene e sanità" - Senato della Repubblica

On. Membri Commissione XII - "Affari Sociali" - Camera dei Deputati

On.li Senatori e Deputati,

Vi scrivo, come rappresentante dei 15.800 (quindicimilaottocento) Volontari del Soccorso C.R.I. del Piemonte, in merito alla difficile situazione in cui si trova la Croce Rossa Italiana, in questo delicato momento di riforma legislativa.

Per la prima volta in oltre 31 anni, infatti, l'opera di sintesi tra le varie istanze interne ed esterne alla CRI, ha portato ad un punto di condivisione di una riforma, che ha visto il suo risultato nell'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, dello schema di decreto che è al parere delle Commissioni "Igiene e Sanità" del Senato e "Affari Sociali" della Camera.

Vi è stata una comune convergenza verso un modello organizzativo misto che prevede la privatizzazione dei Comitati Locali e Provinciali della CRI, con la loro trasformazione in Associazioni Private di Volontariato, raccordate però all'Ente Pubblico Croce Rossa Italiana.

Siamo ora alla vigilia della riforma storica che la Croce Rossa Italiana e la Croce Rossa Internazionale attendono da oltre 30 anni; una riforma che Noi Volontari aspettiamo da sempre, che personalmente attendo da oltre 38 anni di servizio nell'Associazione.

Come rappresentanti dei Volontari della C.R.I. abbiamo seguito l'iter di una riforma legislativa da tempo attesa, agognata, desiderata. Ora siamo in apprensione per la sua promulgazione in quanto questa riforma, che finalmente piace ai 150.000 mila Volontari che operano gratuitamente in Croce Rossa, ci ha visti impegnati in proposte, confronti e dibattiti durati oltre un anno.

Noi Volontari siamo abituati a lavorare in silenzio, ma non per questo siamo meno pronti a difendere la nostra Associazione anche a voce più alta, anche manifestando.

Chiediamo che ci venga restituita credibilità, dignità ed efficienza sul territorio.

Chiediamo risposte certe e riponiamo una speranza, che nessuno potrà vanificare, di poter lavorare con serenità al servizio della collettività, al servizio dei più vulnerabili, di coloro che si trovano nel bisogno.

Siamo certi che il nostro appello verrà da Voi preso debitamente in considerazione e possiate procedere senza ulteriore indugio a licenziare con parere favorevole lo schema di decreto al Vs. esame, con la consapevolezza che questo è ciò che i 150.000 Volontari della Croce Rossa Italiana chiedono a gran voce.

Colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti e Sinceri Auguri per le imminenti Festività Natalizie.

Torino, 13 dicembre 2011

Il Commissario Regionale
Volontari del Soccorso C.R.I. – Piemonte
(Livio Chiotti)